

# L'amicizia ai tempi della contestazione

di PATRIZIA ANSALONE

- BAREGGIO -

«È L'AMICA di Isabella» l'ultima fatica letteraria di Cinzia De Martini, edita da Europa Edizioni. Dopo l'esordio con due libri per bambini, la psicoterapeuta bareggesse si cimenta in una nuova e più impegnativa avventura che racconta di una forte amicizia ambientata nella Milano del '68. «Il mio libro racconta la storia dell'amicizia tra Rosa e Isabella, in un periodo storico ricco di cambiamenti dalla metà degli anni '50 all'inizio dei '70 - spiega Cinzia De Martini - Rosa viene da una famiglia operaia, Isabella dalla ricca borghesia. Guardano il mondo con sguardi diversi, ma si tengono sempre per mano. Nella loro vita incrociano amici, amori, animali, luoghi e canzoni. Ma ogni momento importante lo vivono insieme. Arrivano a

## GENERAZIONI A CONFRONTO

**I giovani di oggi non hanno più nulla da conquistare e vivono in un mondo senza valori né ideali. Ho scritto questo libro per riflettere**

quell'età che gli adulti dicono «bellissima» ma in realtà è un groviglio di passioni e paure, di voglia di futuro e nostalgia d'infanzia, in una Milano adolescente come loro».

**INSIEME** a Isabella e Rosa, la città stava cambiando: i ragazzi non accettavano più regole, dogmi, ipocrisie, tabù, contestavano, occupavano le scuole, volevano parlare. Emergevano temi che prima di allora erano stati tenuti all'ombra: l'emancipazione femminile,

l'aborto, la sessualità. Più di una volta Rosa e Isabella si trovano di fronte a scelte difficili, nella Milano euforica e appassionata del Sessantotto e poi in quella spaventata degli anni di piombo. E le affrontano insieme. Una storia che nasce da un'amicizia vera ma che non è autobiografica. «Tutto comincia da una amicizia vera che è stata fondamentale per la mia vita - continua l'autrice -. Inizialmente avevo pensato ad un finale giallo, ma pagina dopo pagina mi sono resa conto che non poteva accadere ciò che avevo in mente». Cinzia de Martini ha frequentato il liceo Parini negli anni della contestazione, si è laureata in Filosofia, ha insegnato per una ventina di anni. Nel frattempo si è sposata, ha avuto due figli e tre nipoti. Conseguita anche la laurea in Psicologia, oggi è psicoterapeuta. «Quel decennio è stato una rivoluzione per chi, come me, l'ha vissu-

to - aggiunge De Martini -. Grazie alle nostre battaglie ci siamo liberati dall'oscurantismo più assoluto in cui si viveva e abbiamo preparato un cammino di libertà per le future generazioni».

«**PURTROPPO** oggi i giovani non hanno più nulla da conquistare, vivono in un mondo finto, vuoto, superficiale, dove conta solo la bellezza. Non sanno niente di quanto sta accadendo nel mondo, si sono allontanati dalla politica, non hanno più né valori né ideali in cui credere o per cui combattere. E proprio il confronto tra la mia generazione e quella degli anni '70 sarà affrontato nel seguito del romanzo che sto componendo. Non ho scritto questo romanzo per dare risposte, che tra l'altro non ho - conclude la scrittrice bareggesse -, ma per muovere emozioni, ricordi, pensieri. Il finale, a sorpresa, lascia aperte ai lettori molte domande e, spero, la voglia di rifletterci sopra».

## NUOVI SCRITTORI

### DE MARTINI

LAUREATA IN FILOSOFIA E IN PSICOLOGIA OGGI SCRIVE E FA LA PSICOTERAPEUTA

### TEMI

ROSA E ISABELLA AFFRONTANO INSIEME PASSIONI E PAURE DELL'ADOLESCENZA

*Cinzia De Martini ha appena pubblicato «È l'amica di Isabella», il suo terzo libro. Questa volta la scrittrice bareggesse ha deciso di raccontare il '68 milanese*

